

«Abbiamo sotto i piedi lo scricchiolio, un po' lugubre, di tanti miti infranti. Non siamo ancora sulla Luna, ma del tutto terrestri non siamo più. Non crediamo più a certi "assiomi", sui quali l'800 giurò ciecamente, ma ci tentano soluzioni che padri e nonni (ma soprattutto i bisnonni) scartarono come indegne d'uomini rispettabili, solvibili e probi. Siamo per i negri, ma non è chiaro fino a che punto, e se con la stessa fermezza dovendo pagare di persona...». Questo annotava Gian Carlo Fusco nel 1962 per la rivista *Successo*, fondata e diretta da Arturo Tofanelli. E se non fosse per quel «non siamo ancora sulla Luna», lo scritto potrebbe riguardare in tutto e per tutto i nostri giorni. Anche perché quel testo così proseguiva: «Ci addormentiamo, bisbigliando: "Giustizia!... Libertà!...



## Mister Fusco, un geniaccio di Successo

Chiarezza!..."; e nel sogno godiamo di sentirci, magari, nei panni di un tiranno onnipotente, spietato e idolatrato, padrone di gettare ai molossi quante delle donne gli piaccia, dopo averle strapazzate in un'alcova-mattatoio sterminata, da tenervi mille femmine per volta in allestimento. Nelle cantine del subconscio conserviamo grosse provviste di inciviltà, mentre riserviamo i

piani superiori a fiacche pantomime umanitarie e socialitarie...».

Sembra di leggere un commento al film *8 ½* di Federico Fellini, uscito un anno dopo, nel 1963. Basterebbe questo per accogliere con entusiasmo il volume appena pubblicato da Arago, in cui sono raccolti gli articoli che Gian Carlo Fusco scrisse per *Successo* dal maggio 1959 al marzo 1963, titolo *Arpa e cannone*. Strano, geniale personaggio, Gian Carlo Fusco (1915-1984), uscito sembrerebbe dalla realtà americana degli anni ruggenti. Da fattorino ad attore, da boxer a giornalista e scrittore di cui rimangono opere di indiscusso valore (*Le rose del ventennio*, 1958). In questa raccolta di testi, Fusco sembra spiare la storia da un buco di serratura, come annota Dario Biagi nell'introduzione.

**Matteo Collura**

IRPRODUZIONERSENATA

